

Sulla Maiella perduta arriva a Chieti: il viaggio di Giovanni Chiarini tra storia e paesaggio

13 Ottobre 2026



Un viaggio tra sentieri, vallate, eremi e memorie dell'Appennino abruzzese. **Domenica 18 ottobre 2026, alle ore 17, la Sala Consiliare del Palazzo della Provincia di Chieti** ospiterà la presentazione del libro *Sulla Maiella perduta. Relazione di un viaggio del 1874*, il volume di **Giovanni Chiarini** curato da **Filiberto Ciaglia** e pubblicato da Ianieri Edizioni nella collana "Comete. Scie d'Abruzzo".

Ad aprire la presentazione saranno i saluti istituzionali del **sindaco di Chieti, Giovanni Legnini**. Interverranno **Maria Antonia Crudo**, demo-etno-antropologa; **Peppe Millanta**, curatore della collana "Comete. Scie d'Abruzzo"; **Filiberto Ciaglia**, curatore del volume; **Alessandro D'Ascanio**, prefatore del volume; e **Luciano D'Alfonso**, presidente emerito della Regione Abruzzo. Modererà **Serena D'Orazio**, curatrice degli itinerari di "Comete. Scie d'Abruzzo".

In *Sulla Maiella perduta*, Giovanni Chiarini racconta uno dei suoi primi viaggi, quello compiuto nel 1874 tra le montagne d'Abruzzo. Prima delle grandi esplorazioni africane, infatti, Chiarini impara a osservare ciò che ha più vicino: i pascoli, gli incontri lungo il cammino, le leggende, gli eremi e le tracce di un Appennino allora ancora integro e profondamente abitato.

Il risultato è un racconto di viaggio vivace e sorprendentemente moderno. Chiarini guarda la Maiella con precisione, attenzione e meraviglia: lo sguardo di chi studia il paesaggio, ma anche di chi sa lasciarsi colpire dalla sua bellezza. Più che la semplice cronaca di un'escursione, il libro racconta la nascita di una vocazione all'esplorazione.

L'autore

Nato a Chieti nel 1849, **Giovanni Chiarini** fu un esploratore italiano. Dopo le escursioni lungo l'Appennino, nel 1876 venne scelto per la Grande Spedizione ai Laghi Equatoriali, promossa dalla Società Geografica Italiana. Morì nel Regno di Ghera nel 1879, probabilmente avvelenato, a soli trent'anni. La sua vicenda, breve e intensa, rende ancora più significativo il viaggio raccontato in queste pagine: il punto di partenza di una vita dedicata alla scoperta.

Con *Sulla Maiella perduta*, il lettore è invitato a percorrere luoghi che sembrano vicini e conosciuti, ma che il racconto di Chiarini riesce a rendere nuovamente sorprendenti. È un libro per chi ama la storia locale, il cammino, la montagna e la letteratura di viaggio; ma anche per chi vuole capire come nasca lo sguardo di un esploratore.

Il curatore

Filiberto Ciaglia è ricercatore post-doc in Geografia presso l'Università "La Sapienza" di Roma. Si occupa di geografia storica, storia del viaggio e delle esplorazioni, con particolare attenzione alle aree interne e montane italiane. È presidente della Sezione Abruzzo dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia e autore di *Le ascese al Velino e al Sirente nell'Ottocento. Linee di storia dell'esplorazione appenninica* (Kirke, 2022).